



Agenzia per la Coesione Territoriale

Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per “dottorati comunali”

CHIARIMENTI AI QUESITI POSTI

QUESITO 1

In caso di finanziamento dell'iniziativa, il soggetto beneficiario della borsa di studio può essere selezionato da graduatorie in essere o se occorre bandire una nuova posizione con bando ad hoc condizionato al finanziamento grazie

CHIARIMENTO 1

Il soggetto beneficiario del dottorato può essere selezionato da graduatorie in essere condizionatamente alla coerenza dei temi con quelli previsti dal bando.

QUESITO 2

Vorrei avere informazioni in merito al bando per i dottorati comunali, per poter partecipare è necessario essere già laureati nella magistrale? Perché io sto conseguendo la laurea magistrale e dovrei laurearmi entro marzo/aprile del prossimo anno, per cui vorrei chiedere se è comunque possibile fare domanda per questo bando anche se non ho ancora conseguito il titolo in magistrale?

CHIARIMENTO 2

Ai sensi del punto 3.1 del Bando, "possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le aggregazioni di Comuni presenti nelle aree interne di cui all'allegato 1", si tratta di un Bando rivolto quindi agli enti locali e non a singoli candidati in possesso di titoli di studio. Rientra nelle competenze istituzionali delle Università la gestione del processo di assegnazione dei dottorati

QUESITO 3

Quale è l'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione delle domande di finanziamento?

CHIARIMENTO 3

l'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione della domanda, è data da almeno due comuni presenti in una medesima Area interna di cui all'Allegato 1 al Bando

QUESITO 4

In caso di finanziamento dell'iniziativa, il soggetto beneficiario della borsa di studio può essere selezionato da graduatorie in essere o se occorre bandire una nuova posizione con bando ad hoc condizionato al finanziamento, inoltre mi conferma anche che non ci sono "limiti" numerici per borse finanziate all'ateneo vero?

CHIARIMENTO 4

Il soggetto beneficiario del dottorato può essere selezionato da graduatorie in essere condizionatamente alla coerenza dei temi con quelli previsti dal bando. L'unico limite numerico riguarda le candidature delle aree interne. Un'area/ un dottorato

QUESITO N. 5

Sarei interessata a questo bando ma avrei bisogno di informazioni ulteriori. Per esempio se vi è un limite di età, come si fa a partecipare e quali sono gli step da seguire.

CHIARIMENTO 5



Ai sensi del punto 3.1 del Bando, "possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le aggregazioni di Comuni presenti nelle aree interne di cui all'allegato 1", si tratta di un Bando rivolto quindi agli enti locali e non a singoli candidati in possesso di titoli di studio. Rientra nelle competenze istituzionali delle Università la gestione del processo di assegnazione dei dottorati.

QUESITO 6

- Bando art. 1.6: come va interpretata l'indicazione "sono assegnate utilizzando la graduatoria del concorso, FERMO RESTANDO IL NUMERO DEI POSTI BANDITI FINO A COPERTURA DEGLI STESSI"? Significa che possiamo assegnare solo a iscritti ad un posto senza borsa? Oppure possiamo scorrere la graduatoria contattando gli idonei non iscritti? Nel primo caso sarebbe estremamente difficile procedere con l'assegnazione dato il drastico calo di posti senza borsa

CHIARIMENTO 6

I posti vanno assegnati in conformità con quanto previsto dai bandi di concorso degli atenei.

QUESITO 7

- Bando art 5: documentazione in merito all'accreditamento dei corsi di dottorato a.a. 21/22: va bene il parere ANVUR?

CHIARIMENTO 7

Si

QUESITO 8

Accordo Comune-Ateneo art.7: l'importo annuo diventa di 20.000 € (e non 25.000 come da bando) quindi 5.000 e rimangono ai Comuni? Con questo importo si copre il minimo di borsa e il budget della ricerca, ma non si copre la maggiorazione delle eventuali mensilità all'estero, corretto?

CHIARIMENTO 8

L'allegato è un fac-simile e come da Bando, l'importo annuale è pari a massimo 25.000 euro, omnicomprensivo, ivi inclusi i costi all'estero. Non è destinata alcuna somma ai Comuni.

Per mero errore materiale era stato pubblicato un fac-simile superato che è stato prontamente sostituito.

QUESITO 9

L'area interna, come tra l'altro anche il soggetto Capofila, aderisce ad una Comunità Montana che, proprio in virtù della costituzione di un sistema intercomunale permanente, rappresenta il principale soggetto attuatore e di coordinamento tecnico delle attività dell'area interna. È possibile presentare una domanda di dottorato comunale da parte della sola Comunità Montana, invece che da parte del comune capofila o da altre aggregazioni dei Comuni? Il bando, né i format allegati, dicono nulla in merito a questa previsione.

È necessario acquisire le deliberazioni di tutto il partenariato istituzionale dell'area interna per fare domanda di dottorato comunale o è sufficiente la deliberazione del Comune/Comunità Montana proponente?

CHIARIMENTO 9

Il DM recita all'Articolo 1 che "Il presente Decreto è rivolto alle **aggregazioni di Comuni presenti in ognuna delle Aree Interne**, individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne".

l'art. 3 del Bando, in linea con DM, prescrive che "3.1 Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente **le aggregazioni di Comuni** presenti nelle rispettive Aree Interne di cui all'allegato 1, individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne".

Sono necessarie le deliberazioni dei comuni delle aree interne che aderiscono all'iniziativa e che individuano il capo fila che successivamente proporrà il dottorato.

QUESITO 10

Si richiede un chiarimento in merito al punto 1.6 dove si riporta "le borse sono aggiuntive rispetto a quelle già deliberate per il ciclo di dottorato al quale si riferiscono. Esse sono assegnate utilizzando la graduatoria del concorso di ammissione a Dottorato stesso fermo restando il numero dei posti banditi e fino a copertura degli stessi. L'inciso "fermo restando il



numero dei posti banditi e fino a copertura degli stessi" cosa significa? Per esempio, se per un corso sono stati banditi 10 posti, 8 coperti con borsa e 2 senza borsa, le borse aggiuntive "dottorati comunali" possono essere attribuite ai non borsisti? Immagino di sì. Ma nel caso in cui non ci siano posti senza borsa, perché tutte le 10 posizioni bandite sono coperte da finanziamento, la borsa aggiuntiva viene persa oppure la si può attribuire ad un idoneo in graduatoria? Se è idoneo in graduatoria significa che non è tra i vincitori con borsa e senza borsa in quanto 11 in graduatoria su 10 posti banditi.

CHIARIMENTO 10

L'inciso "fermo restando il numero dei posti banditi e fino a copertura degli stessi" significa che in presenza di vincitori senza borsa, si procederà nei loro confronti e allorché dovessero essere tutte le posizioni bandite già coperte da finanziamento, si potrà procedere a scorrimento in favore degli idonei non vincitori di dottorato.

QUESITO 11

All'art 4.1 si parla di importo massimo triennale di 25.000 euro annui. Nella bozza di convenzione all'art 7 si riporta invece l'importo di 20.000 euro per annualità. Quale cifra si deve considerare?

CHIARIMENTO 11

L'allegato è un fac-simile e come da Bando, l'importo annuale è pari a massimo 25.000 euro, onnicomprensivo, ivi inclusi i costi all'estero.

Per mero errore materiale era stato pubblicato un fac-simile superato che è stato prontamente sostituito.

QUESITO 12

Siamo a chiedere specifiche sul punto 5 - INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA.

In questo punto si legge:

- La documentazione in merito all'accreditamento dei percorsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2021/2022 (XXXVII ciclo) e delle sedi di svolgimento ai sensi del D.M...

Questo significa che non sono ammessi a finanziamento dottorandi ammessi senza borsa al XXXVI ciclo?

CHIARIMENTO 12

Il Bando finanzia borse di studio aggiuntive ai dottorati ammessi al XXXVII ciclo senza borsa

QUESITO 13

Nella domanda di partecipazione è possibile inserire solo l'atto di approvazione dell'assemblea dei comuni dell'area interna posto che si è già costituita in aggregazione in convenzione ex art. 30 T.U.EE.LL., senza dover ricorrere a singole delibere comunali?

CHIARIMENTO 13

Come previsto dal Bando e dall'Allegato 3 Domanda di partecipazione, vanno indicati "la/e delibera/delibere comunali o altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato allegati"

QUESITO 14

L'accordo con l'Università deve essere firmato da parte del rettore o può esserlo da parte del referente del dipartimento delegato alla firma?

CHIARIMENTO 14

Può essere firmato anche da referente delegato alla firma

QUESITO 15

La procedura è a sportello? Ossia possono i fondi esaurirsi prima della scadenza?

CHIARIMENTO 15

Ai sensi del punto 2.2 saranno ammesse a finanziamento le proposte utilmente collocate in elenco, fino all'assorbimento dei 3 milioni di euro (importo massimo per ciascuna annualità)



QUESITO 16

La tematica selezionata può essere più di una?

CHIARIMENTO 16

Si

QUESITO 17

In merito all'art. 5 del Bando: a) copia della Delibera/delibere comunali ovvero di altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato, si chiede se è possibile intendere per altri provvedimenti la stipula di un Protocollo di intesa tra il Soggetto Capofila Comunità Montana Vallo di Diano (Ente Capofila dell'Area Interna) e i Comuni dell'area.

CHIARIMENTO 17

Per altri provvedimenti si intende qualunque Atto da cui possa desumersi formalmente la volontà dei comuni appartenenti all'Area Interna di candidare la proposta di dottorato

QUESITO 18

In cosa si configura tecnicamente questa DOMANDA DI DOTTORATO?

CHIARIMENTO 18

Le proposte relative alle borse di dottorato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione devono:

- riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con la "Strategia Nazionale delle aree interne", con le finalità di garantire l'offerta e la piena accessibilità degli abitanti ai servizi essenziali, promuovere la ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzare le risorse naturali e culturali, attraverso la creazione di nuovi circuiti occupazionali e contrastare lo spopolamento demografico e culturale;*
- avere un importo massimo pari ad € 25.000,00 per ciascun anno accademico per la borsa di studio aggiuntiva, ed avere una durata complessivamente pari a quella del corso di dottorato;*
- prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi dell'Università, fatti salvi i periodi di studio e ricerca eventualmente previsti dal piano di ricerca;*
- assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;*
- favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;*
- favorire il coinvolgimento dei Comuni delle aree interne interessate nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con le Università;*
- garantire il rispetto dei principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili).*

QUESITO 19

A cosa si riferisce l'"All. 3 a" indicato nella domanda di partecipazione?

CHIARIMENTO 19

L'"all.3 a" di cui alla domanda di partecipazione si riferisce alla delibera/delibere comunali o altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato che devono essere uniti alla medesima domanda.

QUESITO 20

Nel "fac simile" dell'accordo di collaborazione si evince la possibilità di chiedere 20k per ogni anno accademico. Il bando prevede fino ad un massimo di 25k per anno accademico. Bisogna attenersi ai contenuti dell'Accordo?

CHIARIMENTO 20

L'allegato è un fac-simile e come da Bando, l'importo annuale è pari a massimo 25.000 euro, omnicomprensivo, ivi inclusi i costi all'estero.

Per mero errore materiale era stato pubblicato un fac-simile superato che è stato prontamente sostituito.

**QUESITO 21**

È possibile chiedere due borse di dottorato da 12.500 euro ognuna per un totale annuo di 25.000 euro?

CHIARIMENTO 21

Non è possibile richiedere due borse frazionando l'importo.

QUESITO 22

Le aree tematiche possono essere diverse per le due borse?

CHIARIMENTO 22

Le aree tematiche seguono l'unica proposta di dottorato possibile.

QUESITO 23

Le aree tematiche possono essere più di una per ogni borsa (argomento di ricerca trasversale a due tematiche)?

CHIARIMENTO 23

Le aree tematiche possono anche essere più di una per ogni borsa purché coerenti con i temi delle aree interne e previsti nel bando?

QUESITO 24

Una determina del sindaco capofila dell'aggregazione dei comuni è sufficiente in fase di proposta, (avendo condiviso informalmente l'iniziativa con gli altri sindaci dell'aggregazione dei comuni)?

CHIARIMENTO 24

La determina del sindaco capofila è sufficiente in fase di proposta ma è necessario che venga formalizzata la condivisione dell'iniziativa con gli altri sindaci dell'aggregazione dei comuni; I comuni partecipanti devono essere almeno 2.

QUESITO N. 25

Il responsabile amministrativo e il coordinatore scientifico, che vanno citati nell'allegato 3, si riferiscono al personale universitario?

CHIARIMENTO 25

Il responsabile amministrativo è quello del comune proponente; il coordinatore scientifico si riferisce all'Università.

QUESITO 26

Per Coordinatore scientifico si intende il coordinatore del Dottorato 37° ciclo accreditato?

Per Responsabile amministrativo si intende il referente dell'aggregazione di comuni aree interne?

CHIARIMENTO 26

Il responsabile amministrativo è quello del comune proponente.

Il coordinatore scientifico si riferisce all'Università che di conseguenza può essere il coordinatore del dottorato.

QUESITO 27

I comuni aderenti alla strategia aree interne possono presentare progetti da soli oppure necessariamente in forma aggregata?

CHIARIMENTO 27

L'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione della domanda, è data da almeno due comuni presenti in una medesima Area interna di cui all'Allegato 1 al Bando.

**QUESITO 28**

Se è necessario presentare progetti in forma aggregata, una medesima area interna può presentare un solo progetto o più progettualità anche con capofila diversi?

CHIARIMENTO 28

Come previsto dall'art. 5 del Bando comma 5.2: Ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M. n. 45 del 08/02/2013 e delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019.

QUESITO 29

Sono previsti limiti di lunghezza del testo (caratteri, parole) per ciascuna delle voci nella "Descrizione sintetica dei contenuti della proposta"? Inoltre, rispetto all'allegato 4: per la compilazione dei box inerenti il piano di ricerca bisogna attenersi a un numero minimo e massimo di caratteri?

CHIARIMENTO 29

Il bando non prevede limiti di lunghezza.

QUESITO 30

Dal punto di vista economico a quanto ammonta il totale delle risorse e come verranno erogate?

CHIARIMENTO 30

Per ciascuna area interna proponente è previsto il finanziamento massimo pari a € 25.000,00 per ciascun anno accademico per la borsa di studio aggiuntiva, che sarà erogato secondo le modalità previste dall'articolo 8 del bando, fino ad esaurimento delle risorse disponibili sulla base della procedura selettiva con procedimento a sportello.

Saranno, pertanto, ammesse a finanziamento le proposte utilmente collocate in elenco, fino all'assorbimento dei 3 milioni di euro (importo massimo per ciascuna annualità).

L'art. 8 del bando prevede che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, a seguito del decreto di ripartizione delle risorse adottato dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, eroga l'importo complessivo ammesso a finanziamento (dato dall'importo richiesto per ognuno degli anni accademici del Dottorato) in un'unica soluzione direttamente all'Università individuata dall'aggregazione proponente.

QUESITO 31

Qual è (in generale) l'iter da seguire per la presentazione della domanda, visto che faccio parte di un Comune che ricade nell'elenco delle Aree Interne?

CHIARIMENTO 31

L'iter da seguire è contenuto nell'art. 2 del bando:

la domanda di partecipazione, deve essere compilata secondo il formulario predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale allegato 3 (disponibile sul sito internet dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nella sezione dedicata alle opportunità e bandi) e contenere:

- l'indicazione dell'Area Interna proponente;
- l'indicazione del comune capofila ovvero altro comune referente opportunamente individuato tra quelli facenti parte dell'aggregazione;
- l'indicazione della denominazione dell'Università prescelta con cui l'aggregazione si è impegnata a collaborare;
- l'indicazione dell'importo massimo richiesto per ciascuna annualità e l'indicazione del numero di annualità;
- copia dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Università ai sensi dell'art 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990.
- descrizione secondo il modello allegato (all. 4) degli obiettivi e dei risultati attesi del dottorato che si intende attivare;
- copia della delibera/delibere comunali ovvero di altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato.
- la documentazione in merito all'accreditamento dei percorsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2021/2022 (XXXVII ciclo) e delle sedi di svolgimento, ai sensi del D.M. n. 45/2013 e delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019 che costituisce condizione necessaria per l'ammissibilità a finanziamento della proposta alla procedura di selezione del presente bando.



Inoltre ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M.

QUESITO 32

Possono partecipare al Bando per dottorati comunali solo le aggregazioni di comuni o anche i singoli comuni presenti nelle aree interne indicate? La forma associata è obbligatoria? In tal caso c'è un limite min. e max di numerosità dell'aggregazione?

CHIARIMENTO 32

L'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione della domanda è data da almeno due comuni presenti in una medesima Area interna di cui all'Allegato 1 al Bando.

QUESITO 33

È richiesta una particolare forma giuridica per le aggregazioni di comuni? Cosa s'intende esattamente per "aggregazione"?

CHIARIMENTO 33

Non è prevista alcuna particolare forma giuridica per le aggregazioni ma ai sensi dell'art. 5 del bando è necessario allegare alla domanda copia della delibera/delibere comunali ovvero di altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato.

QUESITO 34

Uno stesso ente potrà designare più di un dottorando?

CHIARIMENTO 34

Ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M. n. 45 del 08/02/2013 e delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019.

QUESITO 35

Un'area composta da 17 Comuni può organizzarsi in modo da presentare una domanda contenente un progetto per una aggregazione composta ad esempio da 5 Comuni e una seconda domanda contenente un progetto che coinvolgerà 5 Comuni diversi da quelli che hanno presentato la prima domanda ma pur sempre appartenenti alla medesima area?

CHIARIMENTO 35

All'art 5 del bando (5.2) è prevista la seguente disposizione: Ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M. n. 45 del 08/02/2013 e delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019. Pertanto la risposta è negativa.

QUESITO 36

I Comuni facenti parte un area interna possono costituire due o più aggregazioni di comuni per attivare più di corso di dottorato?

(Esempio: Area Pilota composta da 10 Comuni. 5 scelgono un capofila tra loro e attivano una collaborazione con UNICAM per un corso di dottorato, gli altri 5 scelgono un capofila tra loro e attivano una collaborazione con UNICAM per un corso di dottorato diverso rispetto all'altra aggregazione. Fermo restando che nessuno dei comuni aderenti ad una aggregazione appartiene anche all'altra, le due domande di contributo sono ammissibili a finanziamento?)

CHIARIMENTO 36

Come previsto dal Bando ciascuna aggregazione rientrante in una Area interna, può ottenere il finanziamento di una sola borsa di studio, pertanto in presenza di dottorati rientranti in una medesima area interna, prevarrà – trattandosi di procedura a sportello – quello che per primo avrà presentato domanda che sarà risultata ammessa a finanziamento.

**QUESITO 37**

Per ogni aggregazione è attivabile un solo corso di dottorato. Per ogni Corso di dottorato attivato è possibile richiedere il finanziamento di più borse oppure solo di una?

CHIARIMENTO 37

Per ogni aggregazione è attivabile un solo corso di dottorato. La borsa ammessa a finanziamento per ogni aggregazione è soltanto una.

QUESITO 38

Relativamente al Bando è chiaro che ogni aggregazione di comuni può presentare una sola domanda. Ma vorrei chiedere se il Dottorato di ricerca, di cui sono coordinatore, può dare la sua disponibilità a più proposte qualora avanzate da soggetti diversi. Tale richiesta è anche motivata dalla struttura, in differenti curricula, del corso di dottorato.

CHIARIMENTO 38

Ai sensi del DM 725 del 22.06.2021, le aggregazioni di Comuni formulano la "domanda di dottorato" alle Università che abbiano attivato corsi di dottorato coerenti con gli ambiti di intervento individuati. La proposta è rivolta alle Università presenti sul territorio di riferimento dell'Area Interna, nel rispetto del principio di prossimità e solo in mancanza di una Università che abbia i requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 2 del citato DM, le aggregazioni di Comuni possono rivolgersi ad un'altra Università, anche al fuori del territorio dell'Area Interna.

QUESITO 39

L'Università di Chieti-Pescara (Regione Abruzzo) sarebbe interessata a proporre un dottorato con riferimento a un comune dell'area interna dei Monti Simbruini (Regione Lazio) presso il quale però non potrebbe giovare del principio di prossimità. L'Università di Chieti potrebbe però subentrare qualora non ci fosse un'altra Università di prossimità all'area dei Monti Simbruini che abbia i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 2 del DM 725/2021.

Vi chiedo dunque in quale dei seguenti casi si intende che l'Università di Chieti potrebbe subentrare?

1) qualora sul territorio non esistessero "Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i cui corsi di dottorato, coerenti con le tematiche proprie delle aree interne, siano stati già accreditati" (comma 1) e "Università di cui al comma 1, che abbiano attivato corsi di dottorato coerenti con gli ambiti di intervento individuati" (eventualità impossibile date le numerose università romane con dottorati accreditati)

OPPURE

2) qualora non ci fossero proposte di progetti comunali da parte di università prossime territorialmente (e quindi, in mancanza di queste, il Comune potrebbe convenzionarsi con l'Università di Chieti)?

CHIARIMENTO 39

Il quesito pone al centro l'Università, in tal senso non è coerente con il DM e con il Bando che in modo chiaro attribuiscono centralità alle aggregazioni di comuni (si veda in primis art. 2 del DM 725 del 22.06.2021). L'aggregazione, fatta l'analisi dei fabbisogni, formula la domanda di dottorato all'Università presente sul territorio di riferimento dell'Area interna nel rispetto del principio di prossimità e in assenza delle opzioni previste, può rivolgersi ad un'altra Università anche fuori dal territorio dell'Area Interna.

QUESITO 40

La domanda è se il rappresentante legale di una "Unione dei Comuni", con parte dei comuni inclusi nelle Aree interne, può firmare l'accordo di collaborazione con una scuola di dottorato (allegato 2) e presentare un progetto (allegato 3)... o se deve essere un rappresentante di uno dei comuni dell'Unione di Comuni a firmare i documenti.

CHIARIMENTO 40

La domanda può essere firmata dal rappresentante del Comune capofila ovvero altro comune referente opportunamente individuato tra quelli facenti parte dell'aggregazione.

QUESITO 41

Può il CNR proporsi come partner accademico di un comune e poi in una seconda fase finanziare una borsa di dottorato dedicata in una università?

**CHIARIMENTO 41**

Il Bando è rivolto ad aggregazioni rientranti nelle aree interne ed università, non contempla la presenza di altri partner accademici. Eventuali accordi esterni non sono contemplati ma neppure esclusi.

QUESITO 42

Al bando può partecipare uno soltanto dei comuni tra quelli presenti nelle aree interne? Oppure è necessario che i comuni partecipino al bando in forma associata, quindi aggregandosi. E in tal caso, ci può fornire indicazioni in merito alla modalità con cui i comuni dovrebbero aggregarsi. Possono farlo con scrittura semplice o come Associazione temporanea?

CHIARIMENTO 42

Non è ammessa la partecipazione di comuni in forma singola e non aggregata. Non è prevista alcuna forma tassativa di aggregazione.

QUESITO 43

La proposta di dottorato può essere approvata dalle Unioni di comuni in sostituzione delle delibere dei singoli comuni. E se no a cosa si riferisce la dicitura "altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato allegati". La proposta che vorremmo presentare è infatti sostenuta da due Unioni di Comuni ricadenti in un'area interna, e quindi se fosse possibile presenteremmo l'adesione delle due Unioni di Comuni.

CHIARIMENTO 43

In caso di coincidenza tra l'aggregazione partecipante e l'Unione dei Comuni, si dovranno produrre i provvedimenti approvativi della proposta di dottorato da parte dei soggetti competenti.

QUESITO 44

L'erogazione dei contributi viene fatta secondo l'ordine di presentazione delle domande, o se vi è anche una valutazione del merito delle proposte (oltre alla valutazione della rispondenza a tutti i requisiti richiesti dal bando).

CHIARIMENTO 44

L'erogazione dei contributi viene fatta secondo l'ordine di presentazione delle domande.

QUESITO 45

Le proposte relative alle borse di dottorato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione debbano riguardare specifiche aree tematiche, facendo il bando in oggetto riferimento in modo generico solamente ad "aree disciplinari e tematiche coerenti con la Strategia Nazionale delle aree interne".

CHIARIMENTO 45

Ai sensi del Bando e dell'art. 3 del DM 725/2021, "Le borse di dottorato finanziate riguardano aree disciplinari e tematiche coerenti con la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e sono finalizzate a:

- a) garantire l'offerta e la piena accessibilità degli abitanti ai servizi essenziali (trasporto pubblico locale, istruzione e servizi socio-sanitari);*
 - b) promuovere la ricchezza del territorio e delle comunità locali; c) valorizzare le risorse naturali e culturali, attraverso la creazione di nuovi circuiti occupazionali;*
 - d) contrastare lo spopolamento demografico e culturale".*
-

QUESITO 46

In merito al punto 1.6 del bando, specificatamente nella parte in cui si dichiara che le borse "sono assegnate utilizzando la graduatoria di ammissione al Dottorato stesso", visto che il progetto di dottorato può richiedere competenze specifiche non possedute da tutti i candidati, vorrei sapere se la scelta può ricadere sul primo idoneo in graduatoria con le caratteristiche adeguate o la borsa andrebbe comunque al primo candidato in graduatoria tra quelli ancora senza borsa.

CHIARIMENTO 46



Si vedano quesiti e chiarimenti 6 e 10.

QUESITO 47

La stessa Università può sottoscrivere più accordi di collaborazione con aggregazioni di comuni differenti?

CHIARIMENTO 47

La stessa Università può sottoscrivere più accordi con aggregazioni di comuni non appartenenti alla stessa area interna.